



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

FAMIGLIA		AFFIDAMENTI DIRETTI Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture d'importo inferiore a 140.000 euro	SI	NO	NON RICHIESTO	ANTICORRUZIONE
Determina N. DEL		COD. 15275 (da inserire nell'oggetto della determina)				
Data						
Operatore che compila la scheda						
	PARAMETRO	NOTE				
A	ELEMENTI GENERALI IDENTIFICATIVI DELL'ATTO					*
1	Intestazione: Settore, Servizio e Autorità che emana il provvedimento e tipo di provvedimento.	Nella determina oltre il settore va indicato il servizio di appartenenza presente nella macrostruttura vigente.				
2	Oggetto della determinazione	Indica in sintesi il contenuto del provvedimento, inserendo nell'oggetto il codice corretto ( <b>15275</b> ) e la <b>norma attributiva del potere ex art. 50, comma 1, let. a/let.b del Dlgs n.36/2023</b>				1
3	Indicazione del CIG, del CPV e del CUP (l'indicazione del CUI: non è richiesta per gli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50 del Dlgs n.36/2023, in quanto consentiti per importi per i quali non è dovuto l'inserimento nei programmi triennali. È richiesta per affidamenti diretti ai sensi dell'art.76 del Dlgs n.36/2023. In caso di consegne complementari ex art.76, comma 4, let. B, o di ripetizione di lavori o servizi analoghi ex art. 76, comma 6, dovrà essere indicato il CUI	Per il CPV Il documento del Presidente dell'Autorità del 9 maggio 2023 n. 2 spiega il funzionamento del Vocabolario dei Codici CPV e le modalità di utilizzo per la scelta del codice adatto al singolo appalto individuare i CPV del vocabolario principale con un livello di classificazione non inferiore alle categorie (con almeno le 5 cifre che indichino divisione-gruppo-classe-categoria) Da indicare obbligatoriamente nella Determinazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023,				1



## COMUNEDIOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

	dell'appalto principale del quale l'affidamento diretto risulta complementare o analogo)	oppure, nella Determinazione di aggiudicazione in caso di affidamento diretto ordinario. Ai fini di non aggravare il procedimento e nel rispetto del principio di tempestività si opta di norma la procedura semplificata di cui all'art.17, comma2 del Dlgs n.36/2023				
4	Centro di Costo: si indica il centro di costo al quale imputare la spesa.	Riportare il numero identificativo				1
B	<b>ELEMENTI RIFERITI AL SOGGETTO CHE ADOTTA L'ATTO</b>					
5	Estremi decreto sindacale di nomina del Dirigente.	Decreto di conferimento dell'incarico di responsabilità che autorizza l'adozione dell'atto. In caso di facente funzione citare il decreto di sostituzione dei dirigenti momentaneamente assenti. Esplicitare se il Dirigente è anche RUP (responsabile unico di progetto); esplicitare se il Dirigente è anche responsabile della fase di affidamento. Il nuovo codice (art.15) consente di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. In questo caso occorre definire i rispettivi compiti e profili di responsabilità "il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90" oppure "il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 mentre il Responsabile di procedimento della fase di affidamento è....."				



## COMUNEDIOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

6	Conflitto d'interessi	<p>Art. 16. (Conflitto di interessi)</p> <p>Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.</p> <p>“Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso”</p>				
7	Estremi della delega alla firma dell'atto, se persona diversa dal Dirigente.					1
8	Estremi atto di nomina del Responsabile unico del Progetto, se nominato.	Indicazione del nominativo				1
C	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>					
9	<p><b>Normativa specifica:</b></p> <p>Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36.2023.) ;</p> <p>L. R. n. 8/2018;</p> <p>Art. 26 legge n.488/1999</p> <p>Art. 1, D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla</p>	L'elenco della prima colonna è riportato a titolo meramente esemplificativo in quanto applicabile alle singole fattispecie. La normativa specifica deve essere indicata quale peculiare presupposto di diritto in relazione alla concreta fattispecie di cui alla determinazione. (ad es. per acquisizione di una fornitura, <p></p>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

	<p>legge 7 agosto 2012 n. 135 (adesione convenzione Consip e MEPA);</p> <p>Art. 1, comma 450, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (<i>per quanto applicabile</i>);</p> <p>Art. 26, della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii.; DPCM 24 dicembre 2015 ;</p>	<p>il presupposto di fatto coincide con le fattispecie indicate dalle norme cui si fa riferimento?)</p> <p>Sono precisati gli eventuali vincoli – anche procedurali – derivanti dalla normativa ?</p> <p>La normativa specifica deve essere sempre indicata con specificazione dell'articolo e, se del caso, del comma, applicato.</p>				
10	<p><b>Normativa generale:</b></p> <p>TUEL;</p> <p>Legge n. 241/90;</p> <p>DPR n. 62/2013 Codice comportamento dipendenti pubblici;</p> <p>L. n. 190/2012;</p> <p>D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>Legge n° 136/2010</p>	<p>Debbono essere indicati presupposti normativi di carattere generale in termini strettamente essenziali qualora risultino necessari quale supporto alla piena comprensione del processo logico alla base del provvedimento. In ogni caso i presupposti normativi generali sono elencati <u>solamente nel caso in cui non siano indicati nella normativa specifica</u></p> <p>Il criterio di fondo da adottare è quello che seleziona ed indica esclusivamente le norme che risultano correlate con lo specifico provvedimento;</p>				
11	<p><b>Norme di principio</b></p> <p>Art. 4 del Dlgs n.36/2023. (Criterio interpretativo e applicativo)</p>	<p>Il nuovo codice dei contratti attribuisce un importante ruolo alle norme di principio attraverso le quali la pubblica amministrazione esercita la discrezionalità amministrativa e tecnica. Ciò in particolare per gli affidamenti diretti ove la disciplina legislativa è ridotta al minimo e di conseguenza l'esercizio della discrezionalità è rilevante.</p> <p>L'art. 4 stabilisce che” le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.”</p> <p>A sua volta l'art.1 del Dlgs n.36/2023 stabilisce che il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché</p>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		<p>per:</p> <p>a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;</p> <p>b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.</p> <p>Di norma risulta indispensabile indicare in che modo nella fattispecie concreta si sono temperati tra loro i principi codicistici con l'obiettivo prioritario del risultato in termini di qualità, tempestività, economicità</p>				
12	<b>Regolamenti dell'ente quali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Statuto Comunale;</li> <li>- Regolamento di contabilità;</li> <li>- Regolamento dei contratti</li> </ul>					
D	<b>ELEMENTI TIPICI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO*</b>					
13	Indicazione dei riferimenti della determina a contrarre "semplificata" adottata	<p>In caso di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. a), e b) del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante procede di norma tramite determina a contrarre, <b>o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato</b>, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (Determinazione unica ).</p>				3
14	Indicazione dei riferimenti della determina a contrarre "non semplificata" adottata	<p>Per la determina "non semplificata" si fa riferimento al contenuto dello schema tipo della determina di aggiudicazione delle procedure negoziate</p> <p>Dare espressamente atto dell'avvenuta adozione della determina a contrarre quale provvedimento</p>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		propedeutico, indicandone numero e data per l'individuazione dell'acquisto dei lavori, servizi e forniture da effettuare. Nel caso di procedura "non semplificata" indicare i termini entro i quali la procedura avrebbe dovuto concludersi e esplicitare se il predetto termine è stato rispettato				
15	Elementi da approvare con la determina a contrarre nel caso di provvedimento unico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicazione dell'interesse pubblico che intende soddisfare l'amministrazione;</li> <li>• Indicazione delle caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;</li> <li>• Negli appalti di lavori: progetto esecutivo completo di quanto previsto all'allegato I.7 del Dlgs. N36/2023 (ove non già approvato)</li> <li>• Nei beni e servizi: capitolato d'appalto oppure quaderno d'oneri, oppure schema di contratto (ove non già approvato)</li> </ul>				3
16	Per gli appalti di servizi: DUVRI	<p>Il DUVRI redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008; (oppure) attestazione del progettista che certifica che non è necessario redigere il DUVRI in quanto..... (Si veda l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008) e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;</p> <p>I costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze pari ad €..... (solo in presenza di DUVRI)</p>				
17	Suddivisione in lotti e norme sull'indebito frazionamento	Ai sensi dell'art. 58 le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- “ai sensi dell’art. 58 del Dlgs n.36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile, dato l’importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto .....”;</li> <li>- L’appalto non è stato frazionato</li> <li>- L’appalto complessivo è stato suddiviso per le seguenti ragioni oggettive che lo giustificano ....., in relazione al risultato da perseguire. La suddivisione non è stata decisa per evitare l'applicazione delle norme del codice</li> </ul>				
18	Validazione (in caso di lavori pubblici)	Per l’affidamento dei lavori occorre indicare gli estremi dell’avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.				
19	Criteri Ambientali Minimi (CAM)	<p>Per tutti gli appalti è necessario verificare se rientrano o meno nell’applicazione dei CAM. In Italia, l’efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all’art. 18 della L. 221/2015 e all’ art. 57 comma 2 Dlgs n.36/2023.</p> <p>Da inserire nella determinazione: “i lavori, la fornitura/servizio rientrano/non rientrano nell’ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione (ove rientrino indicare il DM così individuato: <a href="https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti">https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti</a>)</p>				
20	Cauzione	<p>Spetta al RUP stabilire se nell’appalto non sono richieste cauzioni. (nell’affidamento diretto non può sussistere cauzione provvisoria in quanto il preventivo eventualmente presentato non è equiparabile ad un’offerta)</p> <p>Formula da inserire nella determinazione:</p>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		“che ai sensi dell’art. 117 del Dlgs n.36/2023, l’affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di euro ..... (oppure) in relazione a (ad es. alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni) non si richiede la cauzione definitiva”;				
21	Riferimenti all’obbligo di utilizzo di convenzioni Consip o di soggetti aggregatori	<p>Ai sensi dell’art. 26 della legge 488/1999 Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse</p> <p>Chiarire se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si è aderito ad una convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore</li> <li>- Non si è aderito ad una convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore perché non sono alla data della determina attive tali convenzioni aventi ad oggetto il Lavoro/servizio/fornitura relativi all’appalto da affidare</li> <li>- Non si è aderito ad una convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore perché le predette convenzioni non contengono nei loro elementi essenziali lavori/servizi/forniture aventi caratteristiche idonee in relazione all’interesse pubblico da soddisfare</li> <li>- Si è aderito alla convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore in quanto il bene/servizio è tra quelli previsti in base all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che prevede che con apposito DPCM sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le Amministrazioni sono tenute ad</li> </ul>				





## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		<p>utilizzare esclusivamente le convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori;</p> <p>In caso delle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile si fa riferimento al disposto dell'art.1, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito dalla legge n.135/2012. In relazione a ciò si è verificato che il bene o servizio in oggetto rientra/non rientra tra le categorie merceologiche previste ovvero che non sono attive le relative convenzioni Consip o Cat Sardegna</p> <p>Con riferimento all'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che il bene o servizio in oggetto non rientra tra i <i>beni e servizi informatici e di connettività</i>, ovvero che vi rientra, ma non sono reperibili convenzioni e l'amministrazione ha la necessità' ed urgenza di procedere all'acquisto per assicurare la continuità della gestione amministrativa, oppure, il bene o il servizio previsto nelle convenzioni non è idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione e quest'ultima ha la necessità ed urgenza di procedere all'acquisto per assicurare la continuità della gestione amministrativa.</p>				
22	Riferimenti all'obbligo di utilizzo del MEPA o del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento	<p>Ai sensi dell'art.1, comma 449 e ss. della legge 296/2006 per le procedure di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario vige l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure</p>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		Ove ne sussistano le condizioni specificare che l'affidamento è inferiore a € 5.000,00 per cui non è previsto l'obbligo di utilizzare il mercato elettronico				
23	Indicazioni in merito all'istruttoria propedeutica al provvedimento	<p>L'istruttoria deve essere adeguata e sufficiente (secondo i principi di risultato, proporzionalità e di buon andamento) a individuare nel mercato un operatore idoneo e una soluzione in grado di soddisfare in termini di qualità, tempestività, economicità, l'interesse pubblico) Valutazione circa l'opportunità di interpellare più operatori</p> <p>Varie modalità di istruttoria (esemplificativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il RUP sulla base della propria conoscenza del mercato ha potuto individuare l'operatore/gli operatori a cui richiedere la presentazione di un preventivo in quanto tali operatori, per quanto agli atti, sono in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali</li> <li>• Il RUP ha preso in considerazione precedenti per commesse identiche/analoghe, analisi di prezzi praticati pregressi o ad altre amministrazioni</li> <li>• Il RUP, al fine di individuare l'operatore /gli operatori economici a cui richiedere la presentazione di un preventivo ha svolto le seguenti indagini di mercato (senza consultare direttamente operatori economici) (ad es. tramite ricerca sul MEPA consultazione di listini, cataloghi elettronici, ricerca internet, confronto di offerte ...)</li> <li>• Il RUP, al fine di individuare l'operatore /gli operatori economici a cui richiedere la presentazione di un preventivo ha svolto le seguenti indagini di mercato previo interpello/consultazione dei seguenti operatori</li> </ul>				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		<p>economici .... (oppure degli operatori economici come documentati nel fascicolo della procedura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il RUP ha interpellato gli operatori economici mediante la richiesta informale di preventivi</li> </ul>				
23	Denominazione dell'operatore economico affidatario e indicazione relativa all'acquisizione dell'offerta	Denominazione, ragione sociale, Partita IVA, sede legale e rappresentante legale; offerta pervenuta tramite ....., in data.....				
24	Importo di affidamento	<p>Importo complessivo eventuali oneri della sicurezza, oneri interferenziali, costo della manodopera dichiarato contratto collettivo di lavoro applicato eventuale quinto d'obbligo revisione dei prezzi, somme a disposizione, eventuale supporto al RUP, incentivi (art. 45)</p> <p>Dato atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;</li> <li>della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto</li> </ul>				
25	Indicazione di requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per il ricorso all'affidamento diretto.	Si è verificato attraverso ..... che l'operatore economico selezionato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali				3
26	<p>Motivazione scelta della procedura e del contraente;</p> <p>Esporre le ragioni della scelta della ditta affidataria;</p>	<p>La motivazione da atto delle ragioni di fatto e di diritto che hanno portato alla selezione dell'operatore cui affidare l'appalto</p> <p>L'obbligo di motivazione può essere attenuato per affidamenti di modico valore <i>“ad esempio inferiori a 5000 euro”</i>, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di</p>				3



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

	Esposizione del fatto che legittima il ricorso alla procedura e della valutazione in ordine alla scelta del contraente.	<p>contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi europei e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa richiamando il regolamento stesso.</p> <p>La motivazione della scelta dell'affidatario si ritiene adeguata quando dia dettagliatamente conto: del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti previsti all'art.50 del Dlgs n.36/2023; della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare; di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario; della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; del rispetto del principio di rotazione, del rispetto dei tempi in relazione alle necessità dell'ente.</p> <p>Gli affidamenti diretti per definizione non sono aperti al mercato e quindi è obbligatoria la rotazione, fatta eccezione per gli appalti d'importo inferiore a 5.000 euro.</p> <p>In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto.</p> <p>(necessità di definire fasce; necessità di definire cosa si intende per "contraente uscente"; da valutare l'introduzione di regole più precise in materia di rotazione)</p>				
27	Motivazione scelta della procedura nel caso di ricorso all'art. 76, del Dlgs n.36/2023	Motivazione specifica del ricorso alla procedura ex art. 76, del Dlgs n.36/2023				3
28	Conformità dell'affidamento ai principi ed alle norme in materia di appalti pubblici	La stazione appaltante nell'affidare l'appalto da atto del rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ed in particolare dei principi contenuti nel libro 1, titolo1, parte 1 del codice dei contratti				3



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

29	Dare atto della verifica dei requisiti dell'affidatario	L'amministrazione ha proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 95 e ss , del D.Lgs. 36/2023, dei requisiti di ordine speciale eventualmente richiesti ai sensi dell'art. 100 del Dlgs n.36/2023. Le verifiche ed informazioni preventive sono quelle "normalmente richieste nell'attività amministrativa" come stabilito all'art.2 del Dlgs n.36/2023. Per gli affidamenti d'importo inferiore a 40.000,00 euro le verifiche sulle autocertificazioni possono essere svolte a campione (art.52 Dlgs n.36/2023)				3
30	Verifica sulla regolarità contributiva, DURC o attestazione della stessa o autocertificazione (limitata ai casi previsti dalla legge).	Documento di regolarità contributiva (DURC) o attestazione di regolarità contributiva (validità 120 giorni).				3
E	<b>RIFERIMENTI CONTABILI</b>					
31	Riferimenti alla deliberazione di approvazione del bilancio.	In assenza di delibera di bilancio indicare gli estremi di approvazione del bilancio pluriennale vigente;				
32	Riferimenti deliberazione approvazione PEG e al PIAO					
33	Impegno di spesa/ <del>prenotazione</del>	Indicare l'importo impegnato e se lo stesso è assoggettato o meno all'iva ( relativa aliquota). Nel caso di Bilancio e PEG non ancora approvati, indicare il rispetto dell'art. 163 del TUEL (esercizio provvisorio). Qualora si tratti di impegni di spesa su più esercizi finanziari, fare riferimento agli impegni di spesa pluriennali.				1
34	Contributo ANAC	(in caso di affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000,00) di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, dovuto in relazione				



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		al presente affidamento, e pari ad € sul cap. _____ del bilancio 20____, che presenta adeguata disponibilità				
35	Flussi finanziari	Da inserire nella determina: di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di nullità e pertanto il contratto è risolto di diritto;				
36	Conformità dei pagamenti con le regole della finanza pubblica vigenti	Dare atto nel provvedimento di impegno che il programma della spesa derivante dall'atto è compatibile con le vigenti regole della finanza pubblica.				
F	<b>INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO INDIVIDUATO (DISPOSITIVO)</b>					
37	Indicazione esatta dell'aggiudicatario: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, P.Iva, Cod. Fiscale, sede legale/operativa, altro.					<b>1</b>
38	Comunicazione all'aggiudicatario dell'impegno di spesa, la copertura finanziaria, CIG	In ottemperanza all'art. 191, del D.Lgs. n. 267/2000, tale comunicazione si rende necessaria affinché l'aggiudicatario presenti successivamente la fattura completa (specificando: numero determina, Settore, CIG, codice univoco dell'Ente, ecc. In caso di procedure a valere sui fondi comunitari dovrà essere inserita la specifica dicitura).				<b>1</b>
39	Indicazione specifica della tipologia del contratto	Lettera commerciale, ecc.				<b>1</b>



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

G	PRESCRIZIONI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA				
40	Obblighi di pubblicità e trasparenza	<p>Art. 28. (Trasparenza dei contratti pubblici)</p> <p>Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.</p> <p>Tutti gli atti della procedura di gara sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dagli art. 20 e 28 del Codice dei contratti e dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..</p>			2
41	Attestazione circa il rispetto delle prescrizioni del PTPCT dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti al patto d'integrità nel rispetto delle misure generali previste dal Piano che prevedono tale obbligo in capo all'affidatario.</li> <li>• Conformità alle prescrizioni ex artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013, conflitto di interessi e codice di comportamento integrativo adottato con delibera di G.C. n. 437 del 30/12/2013;</li> <li>• Rispetto delle misure contenute specificatamente nell'area contratti (AREA B) del Piano;</li> </ul>			1
42	Pubblicazione atti all'Albo Pretorio Online.	In ottemperanza al regolamento comunale sul Controllo Reg. Amministrativa (art. 12) e al Regolamento degli uffici e dei servizi (art. 20) le determinazioni devono essere pubblicate in elenco.			1
H	ASPETTI DI REGOLARITÀ FORMALE				
43	Indicazione termini e autorità a cui ricorrere	Ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, indicare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso da			



## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

		eventuali interessati innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari nei modi ed entro i termini stabiliti di legge.				
44	Sottoscrizione del Dirigente firmatario dell'atto e, dove previsto, del RP o RUP.					3
45	Presenza del visto di regolarità contabile	Dare atto che la determina sarà trasmessa al servizio finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile.				3
<b>TOTALI RISULTATI ESAME</b>						

**\*Riferimenti:**

- D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali“ art. 191, co. 1);
- Legge n. 241/1990 “Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (art. 1) – (spending-review);
- Art. 1, comma 450, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii;
- L. n. 136/2010 e D.L. 187/10 Convertito in Legge N. 217 del 17/12/2010 Deliberazione AVCP n. 8 e 10/2010, e n. 4/2011 e ss.mm.ii;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- L. 190/2012 e s.m.i. (Legge Anticorruzione);
- D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 (Decreto Trasparenza);
- L. R. 13 MARZO 2018 n. 8/2018 “ Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, e ss.mm.ii.;
- Linea guida FOIA ANAC – Det. n. 1309 del 28/12/2016;
- Linea guida Trasparenza ANAC – Det. n. 1310 del 28/12/2016;
- Comune di Olbia, Delibera di Giunta Comunale n. 260 del 06/07/2016 “Approvazione Patto d’Integrità”;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, vigente del Comune di Olbia.

**\*Il campo ha tre valori:**

- 1 lieve;
- 2 rilevante;
- 3 grave





## COMUNED IOLBIA

## Griglia di valutazione determinazione dirigenziale

**APPROFONDIMENTI IN MATERIA DI AFFIDAMENTI DIRETTI**

* Procedura dell'affidamento diretto	
<b>Principi generali:</b>	<p>Nell'espletamento dell'affidamento diretto le stazioni appaltanti devono agire nel rispetto dei principi contenuti negli articoli da 1 a 12 del Dlgs. N.36/2023. Rimangono inoltre validi i principi generali in materia di attività amministrativa tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) del principio di economicità: inteso come uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;</li> <li>b) del principio di efficacia: inteso come congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;</li> <li>c) del principio di tempestività: inteso come esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;</li> <li>d) del principio di correttezza: inteso come condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;</li> <li>e) del principio di libera concorrenza: inteso come effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;</li> <li>f) del principio di non discriminazione e di parità di trattamento: inteso come valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;</li> <li>g) del principio di trasparenza e pubblicità: inteso come conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;</li> <li>h) del principio di proporzionalità: inteso come adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento</li> <li>i) del criterio di rotazione: inteso come il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico</li> <li>j) dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale: inteso come previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro</li> </ul>



## COMUNEDIOLBIA

**Griglia di valutazione determinazione dirigenziale**

	<p>dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;</p> <p>k) del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi: inteso come adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate;</p> <p>l) il principio di non aggravamento del procedimento: inteso come inibizione ed astensione dallo svolgimento di attività non essenziali e comunque ridondanti o inutili o eccessivamente precauzionali in relazione all'obiettivo d'interesse pubblico da realizzare con il provvedimento. Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.</p>
	<p><b><u>d) Scelta dell'affidatario e verifica dei requisiti</u></b></p> <p>La stazione appaltante individua l'offerta congrua nel rispetto dei principi del Codice dei contratti e degli art. 448 e ss. vi cui all'art. 30, 34, 42, e 50 D.Lgs. 50/2016 non sussiste un criterio di aggiudicazione ma un'istruttoria finalizzata ad individuare un operatore economico che presenta un preventivo congruo in termini di qualità, tempestività economicità</p> <p>L'operatore economico deve essere in possesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 95 e ss D.Lgs. 36/2023</li> <li>- dei requisiti di capacità tecniche e professionali documentati dimostrando esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali</li> <li>- dei requisiti di idoneità professionale (ad es. il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo)</li> <li>- dei requisiti di capacità economica e finanziaria eventualmente richiesti (dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;)</li> </ul> <p>Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dalla stazione appaltante tramite FVOE prima della determina di affidamento o a campione per importi inferiori a 40.000.</p> <p>L'affidamento all'operatore economico uscente: è possibile In casi motivati con riferimento alla</p>



## COMUNEDIOLBIA

**Griglia di valutazione determinazione dirigenziale**

struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto.

**e) Stipulazione del contratto**

La stipula del contratto avviene, a pena di nullità in forma scritta:

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice

- mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

- o mediante scrittura privata

- ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

E' esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

**f) Pubblicazione delle informazioni relative alla procedura di gara**

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento dovrà contenere l'indicazione dei soggetti che abbiano effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.